



GIOCHI DI ARRAMPICATA

ALLA PIETRA

GROANA

Domenica 18 maggio 2014



Ciaooo !!!

Siete pronti a giocare...con la corda, con i moschettoni, con l'imbrago?!

L'attrezzatura necessaria: corde, cordini, casco, imbragatura, moschettoni... li mettiamo noi!
Condivideremo l'esperienza con l'IA Istruttore di alpinismo e Accompagnatori AG del Cai di Mosso.

Ritrovo: domenica 18 maggio alle ore 08.00 presso piazzale Scuola Media Grignasco

Rientro: domenica 18 maggio alle ore 18.00 c.a. presso piazzale Scuola Media Grignasco

Itinerario: in auto : da Grignasco a Quazzo, Piane Sesia (Serravalle Sesia).

a piedi : da Piane Sesia (550 m) fino al rifugio (580 m) all'attacco della falesia.

Dislivello avvicinamento: 250 m.

Tempo di cammino: 3/4 h c.a. (andata) - 30 minuti c.a. (ritorno) – sentiero n° 706

Quota base arrampicata: 550 m. s.l.m (m=metri s=sul l=livello del m=mare)

Esposizione arrampicata: Sud



Difficoltà F=E: Itinerari su sentieri in terreno di vario genere (boschi, pascoli, detriti, pietraie...). Sono generalmente segnalati con vernice od ometti (che permettono di individuare il percorso anche da lontano).



Alpinismo **F** = Facile **E** ' la forma più semplice dell'arrampicata, bisogna già scegliere l'appoggio per i piedi, le mani utilizzano frequentemente gli appigli per mantenere l'equilibrio.

Cosa occorre portare ?



Scarponi o pedule (NO SCARPE DA GINNASTICA), giacca a vento, maglione/pile/felpa, maglietta di ricambio, ombrello/mantellina, crema solare, cappellino/bandana, bicchiere di metallo, **BORRACCIA CON ACQUA**, **PRANZO AL SACCO**, l'immane tessera CAI, il manuale *Con Noi in Montagna* e la macchina fotografica !!!

IMPORTANTISSIMO: prepara lo zaino in collaborazione di mamma e o papà!



A merenda gustremo le *buonissime torte di Giovanni* e festeggeremo i compleanni dei nostri amici!!!!



Se vuoi partecipare all'escursione/gioco/arrampicata, fai compilare da un tuo genitore l'apposito modulo di autorizzazione e consegnalo entro **venerdì 16 maggio presso:**

i riferimenti specifici delle Scuole di Grignasco, Cavallirio e Boca

In alternativa comunicando la partecipazione all'ANAG Gabriella Patriarca via telefono e consegnando l'autorizzazione alla mattina dell'uscita.

Per qualsiasi informazione puoi comunicare con: Gabriella Patriarca: 0163.835377 / 347.8034278

Ricorda: senza l'autorizzazione non potrai partecipare all'esperienza di Alpinismo Giovanile.

Potrebbe essere necessario l'aiuto da parte di alcuni genitori per portare i ragazzi.

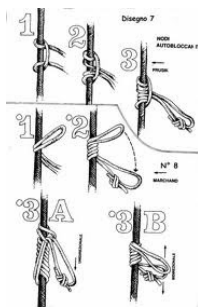


AUTORIZZAZIONE

Autorizzo mi figli.....a partecipare ai giochi di **Arrampicata alla Pietra Groana** del **18 maggio 2014** e sono a conoscenza che il trasporto dalla partenza a destinazione avverrà con auto privata degli accompagnatori o per necessità dai genitori.

Partecipa anche l'amic... di mi...figli..... n° Tel.....

Posso collaborare trasportando con l'auto i giovani SI - NO



Firma del Genitore

.....

In caso di maltempo l'attività AG si svolgerà presso la palestra indoor di Mosso.



Il programma può essere suscettibile di variazione.

Per cortesia avvisare tempestivamente se dopo l'adesione, il/la figlio/a sarà impossibilitato/a a partecipare.

La **PIETRA GROANA**, un po' di curiosità ... è una cima che si eleva in modo evidente sulle prime propaggini montuose a cavallo fra il Biellese e la Valsesia. La sua parete sud è una palestra di roccia molto apprezzata dagli arrampicatori che la frequentano assiduamente. La parete in **porfido** ha un salto di 120 metri ed annovera numerose possibilità di salita. Le difficoltà delle vie spaziano dalle più semplici alle più impegnative. Ai piedi della parete è stato eretto un **rifugio** utilissimo come base di appoggio. È infatti da qui che partono quasi tutte le vie che portano sulla cima.

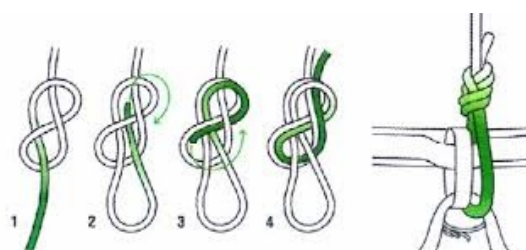
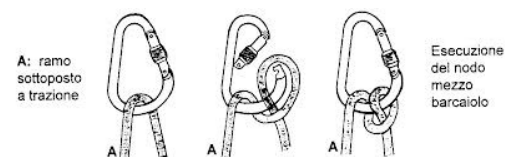
Il rifugio è stato realizzato con tronchi d'albero su un basamento di pietra naturale, con molta abilità e maestria costruttiva, utilizzando materiale reperito sul posto. È sempre aperto con possibilità di pernottamento spartano e di cottura cibi.

Dalla cima la vista spazia sulla pianura, sulla parte bassa del Biellese e Valsesia e sulle punte centrali del Monte Rosa.

La zona, fittamente coperta da boschi, è molto frequentata, quando è stagione, da cercatori di funghi. Parecchi sono i sentieri che la percorrono, ma pochissimo segnalati.

Sono stati osservati nei dintorni cinghiali, caprioli, volpi, tassi e gatti selvatici.

Da Piane Sesia raggiungere la frazione Quazzo dove è possibile parcheggiare la macchina lungo slarghi dell'unica strada esistente. Poco prima delle case, sulla destra salendo, parte uno sterrato da seguire per mezz'ora circa fino ad incontrare, sulla propria destra un sentiero segnalato che in 5 minuti porta al rifugio. Dal rifugio un sentiero in quota porta in 10 minuti, ad un nuovo sterrato. Seguirlo nel senso della salita per qualche minuto fino ad incontrare, sulla propria destra, un sentiero ben marcato che in 15 minuti porta alla cima.



Guardando lo schema delle vie della Pietra Croana si vede tutto a destra in alto una grotta denominata Tana del Badik con relativo sentiero. Secondo la leggenda il Badik era un Uomo Selvatico che viveva in quella grotta. In effetti non si tratta di una grotta ma di un buco dove neanche uno speleologo riesce ad entrare. È quindi da escludere che quella fosse la tana del Badik. Piuttosto, partendo dal basso e seguendo il canale di destra, si arriva in breve sotto ad alcuni anfratti, raggiungibili dopo aver superato alcune rocce, che possono servire da ricovero. Secondo la leggenda il Badik era un mercenario spagnolo vissuto nel 1600 di nome Badik Cavaltreiner che, stufo di fare guerre, disertava e si rifugiava in una grotta della Pietra Croana situata in una zona impervia di difficile accesso. Gli abitanti di Piane Sesia venuti a conoscenza della sua presenza organizzarono una battuta per catturarlo. Quando lo raggiunsero il Badik, invece di ribellarsi o di fuggire raccontò la propria storia: stanco delle guerre, desiderava solo vivere in libertà a contatto con la natura. Gli uomini di Piane Sesia lo liberarono e ne divennero amici tanto che l'Uomo Selvatico si prestò ad aiutarli nei lavori dei campi ed in altre faccende. Molte volte si tratteneva a pranzo con loro apprezzando la buona cucina il buon vino.

PIETRA CROANA (699) PALESTRA DI ARRAMPICATA

